



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Al Comune
Piazza Garibaldi, 1
31047 – PONTE DI PIAVE (Treviso)
Pec:
protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF
0003360 30/03/2017
Cl. 34.07.07/7

Ponte di Piave

Allegati : 1

Risposta al foglio del

Servizio N.

OGGETTO: PONTE DI PIAVE (Treviso) – Cimitero Capoluogo, sito in via Fontane, snc e catastalmente distinto al C.T., foglio 13, particella D parte (nucleo storico), di proprietà del Comune di Ponte di Piave (Treviso) –
Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 –
NOTIFICA dell'interesse culturale.-

E p. c. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e
Treviso
VENEZIA/PADOVA
[Pec: mbac-sabeap-ve-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabeap-ve-met@mailcert.beniculturali.it)

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 16 marzo 2017 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato d.lgs. 42/2004.

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs 42/04, si comunica che gli immobili catastalmente distinti al C.T., foglio 13, particelle D restante parte – 676 – 1676 – 1678 – 1680 (*grandi blocchi per loculi ai lati del nucleo centrale, nonché un'ampia nuova sezione retrostante alle cappelle gentilizie, con un recente magazzino a pianta rettangolare, spazi per le tombe a terra e per loculi*), ricompresi nell'istanza di verifica di co-desto Ente di cui all'oggetto, non rientrano tra le cose soggette alla verifica di cui al successivo art. 12, comma 2.

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto d.lgs. 42/2004.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO

Il funzionario incaricato: arch. Francesca Barion – dott. Antonio Giacomini
TV PONTE DI PIAVE Cimitero Capoluogo TRASM





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota prot. 9921 del 9 agosto 2016, ricevuta in pari data, integrata in data 31 gennaio 2017, con la quale il Comune di Ponte di Piave (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	CIMITERO CAPOLUOGO
provincia di	TREVISO
comune di	PONTE DI PIAVE
proprietà	COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TREVISO)
sito in	VIA FONTANE, SNC

distinto al C.T. foglio 13, particelle D – 1676 – 676 – 1678 – 1680;

confinante con foglio 13 (C.T.), particelle 1681 – 1771 – 1770 – 1677 – 1053 – 675 – 800 – 559 – 563 – 996 – via Fontane;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 4430 del 2 marzo 2017;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	CIMITERO CAPOLUOGO
provincia di	TREVISO
comune di	PONTE DI PIAVE
proprietà	COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TREVISO)
sito in	VIA FONTANE, SNC

distinto al C.T. foglio 13, particelle D parte (nucleo storico),

confinante con foglio 13 (C.T.), particelle D restante parte – 563 – 996 – via Fontane,

presenti l’interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs.

1/2



42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 16 marzo 2017, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *CIMITERO CAPOLUOGO*, sito nel comune di Ponte di Piave (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 16 marzo 2017

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di PONTE DI PIAVE (TV) "Cimitero Capoluogo" RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

**Proprietà: Comune di Ponte di Piave
C.T. Foglio 13, particella D parte (nucleo storico)**

Il primo cimitero del capoluogo di Ponte di Piave sorgeva presso la Chiesa e aveva ricevuto la benedizione nel 1858. Il nuovo cimitero, nell'attuale sito, fu inaugurato nel 1898 dal Don Ferdinando Borella che vi fu sepolto alla morte avvenuta nel 1901: una lapide in sua memoria ne ricorda il mandato trentennale e si incontra percorrendo il vialetto centrale dall'ingresso fino alla cappella. Il catasto italiano d'impianto (secoli XIX – XX) evidenzia la presenza del cimitero confermando l'epoca di costruzione.

Il primo ampliamento del nucleo storico ottocentesco risale al 1933, quando per un intervento di "riordino", si aumentò l'area cimiteriale lateralmente, dunque a sud-ovest e a nord-est, nonché venne realizzato il corpo d'ingresso con annessi cella mortuaria, sala anatomica e primi loculi.

Il corpo d'ingresso corrisponde a una struttura tripartita, dai fronti interno ed esterno uguali, a cui si accede mediante un entrata architravata e sovrastante lunetta semicircolare, affiancata da due colonne, sormontate da un particolare elemento acroteriale. Il prospetto è completato da un timpano a dentelli. I corpi laterali, leggermente più bassi, sono movimentati da due ampie aperture rettangolari, chiuse da inferriate di gusto eclettico.

A partire dagli anni Settanta del secolo scorso, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad apportare alcuni ampliamenti: vennero realizzati grandi blocchi per loculi ai lati del nucleo centrale, a base rettangolare, le cui coperture a due falde risultano unite, così da contraddistinguersi molto bene dal nucleo storico, a cielo aperto.

Successivamente, è stata predisposta un'ampia nuova sezione retrostante alle cappelle gentilizie, con un recente magazzino a pianta rettangolare, spazi per tombe a terra e per loculi (particelle D restante parte, 676, 1676, 1678, 1680). Tali addizioni, proprio in forza della recente realizzazione, sono escluse dalla presente relazione di interesse, in quanto prive di uno dei due requisiti per essere sottoposte a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 4, comma 16 del D.L. 13 maggio 2011 n.70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106.

La parte storica del cimitero, complessivamente identificabile con una porzione della particella D, come meglio specificato dall'allegato estratto di mappa, è ancora oggi ben riconoscibile: il fabbricato d'ingresso con atrio e due locali per lato, risalente al 1933, immette in uno spazio quadrangolare di circa 45 metri per lato, fronteggiato sul lato opposto da una cappella per le celebrazioni e una serie di cappelle gentilizie disposte a destra e a sinistra di quest'ultima.

Di queste cappelle gentilizie, intitolate a famiglie private, ne ricadono nell'area centrale e storica del Cimitero solo una parte, ovvero cinque cappelle a sinistra e cinque a destra della cappella centrale, adibita alle celebrazioni funebri: essa spicca sulle altre data la posizione centrale e l'altezza, leggermente maggiore, ottenuta grazie alla sovrapposizione di un tamburo cilindrico e copertura conica su un corpo quadrangolare, con una tessitura muraria che lascia intravedere la giustapposizione dei mattoni.

La porzione centrale, bipartita dal vialetto di attraversamento lungo l'asse, ospita una serie di sepolture a terra; al centro del vialetto, si erge una colonna sormontata da una croce. Tra le tombe a terra crescono alcuni alberi, anche di discrete dimensioni (leccio, faggio, carpino), che non sembrano disposti secondo un disegno prestabilito.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il nucleo storico del Cimitero Capoluogo di Ponte di Piave presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto sobrio esempio di camposanto, il cui impianto di epoca tardo ottocentesca, è rimasto sostanzialmente inalterato e dunque risulta tuttora leggibile.

L'immobile presenta l'assetto planimetrico e compositivo tipico del cimitero italico di matrice ottocentesca, a forma quadrangolare e con i viali di accesso disposti ortogonalmente rispetto alle aree dove trovano sede i vari loculi e le tombe private. L'area corrispondente all'impianto originario, a base quadrangolare e a cielo aperto, si qualifica per la presenza di manufatti, ovvero il corpo d'ingresso, le cappelle gentilizie e la cappella per le celebrazioni, i cui dettagli stilistici e morfologici sono ricollegabili al gusto eclettico-decorativo.

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

Nel sito ove sorge il cimitero non sono stati accertati ad oggi elementi archeologici. L'immobile, pertanto, allo stato attuale delle conoscenze, non risulta di interesse archeologico né per quanto riguarda il fabbricato, né per quanto riguarda il sedime.

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Marianna Bressan

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Fonti Bibliografiche:

Mons. Dott. Costante Chimenton, Ponte di Piave e la nuova chiesa di S. Tomaso, Treviso Tipografia Editrice Trevigiana 1926 (ristampa Grafiche Zoppelli S.r.l. di Dosson TV 1999).

AA / CR / MB _verifiche dell'interesse_Ponte di Piave_TV_Cimitero Capoluogo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



SE

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di PONTE DI PIAVE (TV)

"Cimitero Capoluogo"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 13, particella D parte (nucleo storico)

Art. 10 D.Lgs 42/2004



SOPRINTENDENTE

Arch. Andreea Alberti

[Handwritten signature]

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

[Handwritten signature]

